

servizio di ruolo nonché ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a prestazioni professionali, ivi compresi gli oneri previdenziali, assistenziali e benefici vari al personale;

- c) *cat. IV - cap. 12 e 13 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi - L. 234,6 milioni.* A fronte di una previsione definitiva di L. 288 milioni gli impegni assunti assommano a L. 234,6 milioni con una differenza in meno di L. 53,3. Le spese generali di amministrazione e funzionamento hanno inciso sul totale delle spese correnti per il 7,4%;
- d) *Cat. V Cap. 14, 15 e 16 - Spese per "Prestazioni Istituzionali" - L. 1.362,8 milioni.* A fronte di una previsione definitiva di L. 1.565 milioni gli impegni assunti assommano a L. 1.362,8 milioni con una economia pari a L. 202,1 milioni.

In tale categoria confluiscono le spese che l'associazione sostiene per l'espletamento delle attività rivolte alla tutela della categoria delle vittime civili di guerra (43% del totale delle spese correnti) allo scopo di assicurare, sia direttamente sia attraverso gli interessamenti operati presso le competenti sedi istituzionali dalle 90 sezioni provinciali, il sollecito e concreto riconoscimento dei diritti spettanti, il sostegno e la tutela degli interessi morali e materiali della categoria. Tali finalità che l'Associazione si prefigge si realizzano in massima parte attraverso gli interventi di "ordinaria amministrazione" che vanno dalla informazione sui diritti accordati dall'ordinamento legislativo all'esame delle singole posizioni pensionistiche, dalla consulenza in materia di assistenza sanitaria, protesica, e di collocamento obbligatorio agli interventi presso le amministrazioni locali per il disbrigo delle pratiche di pensione di guerra, dei ricorsi, delle domande di aggravamento ecc. Trattasi di materie in costante evoluzione normativa per le quali si rende necessario un monitoraggio continuo di tutti gli aspetti connessi con le problematiche associative. Gli interventi suddetti sono attuati dalle sezioni sulla scorta delle direttive fornite loro della Presidenza Nazionale attraverso le innumerevoli circolari interpretative e di indirizzo puntualmente predisposte dall'ufficio studi istituzionali.

Inoltre, proprio in sede locale, la presenza dei dirigenti provinciali e regionali ha consentito di essere presenti e di fornire il proprio contributo agli organismi periferici e di partecipare alle numerose riunioni di comitati e commissioni in cui si discutono materie di interesse associativo.

Non di minor rilievo sono state le numerose occasioni in cui le sezioni hanno organizzato manifestazioni e celebrato le ricorrenze di eventi bellici la cui folta partecipazione di pubblico

è di autorità locali, ampiamente riportate sulle cronache locali e sul giornale associativo, ne testimoniano l'alto significato morale e sottolineano il valore principe di affermazione della pace, giustizia e solidarietà umana, principi cardine che l'Associazione si prefigge di promuovere fra le coscienze soprattutto dei giovani.

Appare evidente in tale contesto l'importanza che riveste una presenza capillare nel territorio di strutture operative adeguatamente preparate che siano in grado di rispondere efficacemente alle aspettative dei soci e di tutta la categoria che rappresenta.

Tra le spese per prestazioni istituzionali dunque, quella più considerevole è ovviamente data dai trasferimenti (cap. 14) in favore delle 90 sezioni provinciali (L. 1.080 milioni) che risentono in particolare dell'incidenza delle spese di gestione (locali, mezzi, strumenti, risorse umane, spese generali di amministrazione) le quali assorbono una parte consistente dei bilanci sezionali. Ciononostante il contributo destinato al finanziamento delle 90 sezioni provinciali nell'esercizio 99 è stato contenuto al punto tale da consentire una economia rispetto allo stanziamento iniziale di L. 145,9 milioni. Economia, peraltro, resa possibile per effetto dell'opera di ristrutturazione deliberata dalla Giunta Esecutiva nella seduta del 5/5/99 su proposta della Commissione di studio appositamente nominata.

La Giunta, esaminata la situazione generale, ha infatti proceduto ad una razionalizzazione delle risorse associative redistribuendo dette risorse nei confronti delle sezioni. Tale verifica ha portato alla necessità, in alcuni casi, di ridurre il contributo ordinario di funzionamento assegnato all'inizio dell'esercizio e, in altri, di confermarlo, riportando lo stanziamento definitivo del 1999 ai livelli dell'esercizio 1997.

Fra le attività istituzionali, si segnalano inoltre:

- *cap. 15 L. 23,5 milioni*: l'organizzazione di convegni e seminari in materie di assistenza e promozione sociale, la solenne celebrazione delle ricorrenze nelle varie provincie a ricordo dei caduti civili, del martirio di molte città italiane, dei bombardamenti e degli eccidi che hanno colpito la popolazione durante il secondo conflitto. Dette attività hanno comportato l'onere complessivo di L. 23,5 milioni;
- *cap. 15 art. 1*: la realizzazione del progetto Bosnia il cui onere complessivo è stato di L. 130 milioni. E' con viva soddisfazione che il Presidente ricorda alla Giunta l'impegno assunto dalla Associazione nei confronti delle Vittime Civili di Guerra della ex Jugoslavia

- con il progetto Bosnia, finalizzato alla costruzione di una officina ortopedica a Sarajevo. La campagna di sottoscrizione avviata nel 1997 presso le sezioni provinciali, gli associati, gli enti e i privati ha consentito la raccolta di somme che di volta in volta sono state investite in titoli presso la BNL, tesoriera dell'Associazione. Il disinvestimento di questi (L.115 milioni) unitamente a quanto introitato in conto competenza dell'anno 98 (L.10,4 milioni) e realizzato a titolo di interessi (L. 5,7 milioni), ha consentito la capitalizzazione della somma complessiva di L. 130 milioni. Nel corso dell'esercizio 99 si è finalmente data concretezza al progetto, dando attuazione alla deliberazione del Consiglio Nazionale del 7/7/99 che ha disposto la donazione nei confronti dell'Archidiocesi di Sarajevo - per il tramite dell'ambasciatore del Sovrano Militare Ordine di Malta Prof. Lorenzo Tacchella - della somma complessiva di L. 130 milioni (131,300DM). La convenzione stipulata prevede l'impiego dell'importo suddetto nella realizzazione della missione ospedaliera che intende realizzare la costruzione di presidi sanitari a Sarajevo finalizzati alla cura e alla riabilitazione della popolazione resa invalida a causa della guerra.
- *cap. 16 L. 185 milioni:* concludono il quadro delle spese istituzionali quelle di cui al cap. 16, relative alla stampa del periodico associativo che ha determinato un impegno complessivo di spesa pari a L. 185 milioni. Detta spesa si riferisce al costo complessivo di n. 6 numeri della rivista "Solidarietà" (consulenze giornalistiche, redazione, stampa tipografica, tiratura e spedizione agli associati);

Ulteriori spese hanno riguardato:

- e) *cat. VI cap. 17 Contributi alle sezioni provinciali: L. 85,5 milioni.* Esse attengono alla erogazioni di contributi straordinari di funzionamento alle sezioni provinciali destinati a sovvenire in particolare alle spese connesse alla convocazione delle assemblee sociali per il rinnovo delle cariche statutarie, nonché ad impreviste e straordinarie esigenze di gestione;
- f) *cat. VII cap. 19 Oneri tributari, L. 214,5.* Il capitolo degli oneri tributari evidenzia spese per imposte e tasse per complessive L. 214,5 milioni. Tali oneri attengono principalmente ad IRPEG, ITRAP, I.C.I. ed altri oneri fiscali che colpiscono per lo più il patrimonio immobiliare dell'Associazione.

- g) *cat. XI cap. 23 Manutenzioni straordinarie e acquisto di immobili: L. 160 milioni.* Fra gli impegni assunti nel corso del 1999 si rileva quello per complessive L. 160 milioni destinato al concorso nelle spese di acquisto dell'immobile sede della sezione provinciale di Verona deliberato dal Consiglio Nazionale;
- h) *cat. XI cap. 24 Acquisto di automezzi, mobili e macchine: L. 52,9 milioni.* Il rinnovo delle apparecchiature e degli impianti tecnologici installati presso gli uffici della Presidenza hanno richiesto un impegno finanziario di L. 52,9 milioni. Detti oneri attengono alla fornitura ed installazione di n. 3 personal computer e n. 4 stampanti, progettazione e realizzazione della rete informatica presso la sede della Presidenza Nazionale con collegamento degli altri PC esistenti, connessione alla rete INTERNET, acquisto di n. 3 fotoriproduttori, fornitura ed installazione del nuovo sistema di centrale telefonica con relative apparecchiature;

Per quanto attiene ai residui attivi e passivi dell'esercizio, riepilogati nell'allegato mod. "B", tra i primi, al 31.12.99, risultano ancora da riscuotere L. 703,2 milioni. Di questi, L. 569,2 milioni (cap. 2 art.1) attengono alla sovvenzione annua statale di competenza dell'esercizio 99 la cui riscossione avverrà nei primi mesi del 2000; L. 84,01 milioni (cap. 5) consistono in parte del canone di locazione dell'immobile di via del ciclismo condotto in locazione dall'Ispettorato dei VV.FF. del Ministero dell'Interno; L. 50 milioni (cap. 20) attengono a movimenti di giro su investimenti in fondi obbligazionari in corso di regolamento nell'esercizio 2000;

I residui passivi dell'esercizio, complessivamente assommanti a L. 44,07 milioni sono determinati da L. 24,07 milioni (cap. 1) per compensi, gettoni e rimborsi spese ancora da liquidare agli organi dell'Associazione in quanto riferiti a missioni e riunioni collegiali svoltesi nell'esercizio 99; L. 20 milioni (cap. 33) riguardano movimenti di giro per riscossioni dalla sezione di Modena verso quella di Bologna in conto prestito per l'acquisto della sede sezionale.

Nulla da segnalare in merito alle partite di giro - sia in entrata che in uscita - movimenti di somme da e per conto di terzi in perfetto allineamento fra di esse.

Gestione dei residui.

Essa è riepilogata nell'allegato modello "C". Per quanto riguarda i residui attivi, a fronte di un accertamento definitivo di L. 802 milioni, non risultano somme rimaste da riscuotere essendo stati integralmente riscossi nel corso dell'esercizio 1999; quelli passivi, ammontanti a L. 888,2 milioni, risultano pagati per L. 388,2. Essi sono dovuti in massima parte (L. 323,12) a code contrattuali relative al completamento dei lavori di restauro conservativo dell'immobile sede della Presidenza Nazionale i cui impegni risalgono all'esercizio 98. Resta impegnato l'importo complessivo L. 500 milioni che costituisce il fondo di accantonamento del trattamento di fine rapporto del personale in servizio di ruolo.

#### Situazione Patrimoniale.

La consistenza del patrimonio e le variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio si desumono dalla parte 1° del quadro "stato dei capitali":

Il totale delle attività ha subito un incremento complessivo pari a L. 78,1 milioni raggiungendo un totale di L. 1.399 milioni. Inalterato risulta il fondo conguaglio per rivalutazione monetaria dei fabbricati. Alla fine dell'esercizio la consistenza netta del patrimonio assomma ad un valore totale di L. 1.136 milioni.

#### Situazione Amministrativa.

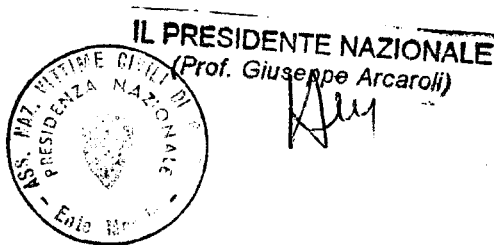
Secondo la dimostrazione della parte 2° dello "stato dei capitali", considerati la rimanenza di cassa di L. 728,5 milioni, gli importi dei residui attivi di L. 703,8, milioni e dei residui passivi di L. 544,07 milioni - dimostrati negli allegati mod. "B" e "C" al 31.12.1999 - si registra un avanzo di amministrazione di L. 887,7 milioni. Parte di tale somma, è destinata ad integrare le disponibilità del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2000.

#### Gestioni Autonome.

La gestione finanziaria delle 90 sezioni provinciali è avvenuta in base alle direttive impartite nel tempo dalla Presidenza Nazionale.

I conti consuntivi, in alcuni casi, hanno necessitato di rettifiche e di correzioni per errori materiali in sede di redazione, tuttavia, nel complesso la gestione finanziaria può ritenersi

conforme e pertanto sono sottoposti ad approvazione da parte della Giunta Esecutiva ai sensi dell'art. 18 lett. e) dello statuto associativo.



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA



Verbale n° 1 - Esame del Conto consuntivo dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra per l'anno 1999 con le Gestioni Autonome.

L'anno 2000 il giorno 11 Aprile si è riunito presso la Sede Nazionale Vittime Civili di Guerra il Collegio Nazionale del Sindaci.

Sono presenti i Sig.ri:

Comm. Adolfo Limone - Presidente  
Rag. Biagio Alberti - Componente  
Rag. Giuseppe Ticò - Componente

Viene preso in esame, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Sociale, il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1999 preparato dalla Presidenza Nazionale per essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Collegio ha preliminarmente accertato che il preventivo in esame risulta approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 13/1/1999 mentre le variazioni sono state approvate dalla Giunta e dal Consiglio Nazionale in data 14.12.1999.

Il Collegio ha quindi provveduto ad effettuare un esame del conto generale accertando che la gestione di competenza si è chiusa con un disavanzo di lire 78.318.457.-

ENTRATE ACCERTATE	L. 3.307.784.082
USCITE IMPEGNATE	<u>L. 3.386.102.539</u>
DISAVANZO DI COMPETENZA	<u>L. 78.318.457</u>

Le entrate accertate risultano così suddivise:

Ritenute su pensioni	L. 2.316.604.715
sovvenzioni statali	" 647.000.000
redditi e proventi patrimoniali	" 300.000.000
altre entrate (contributi fondo aiuti ex Jugoslavia-interessi-recuperi)	" 44.179.367
	<u>L. 3.307.784.082</u>

Le uscite impegnate risultano così ripartite:

Spese per gli organi dell'Ente	L. 140.000.000
oneri connessi alle retribuzioni	" 1.104.905.171
spese acquisto beni di consumo	" 234.695.208
prestazioni istituzionali	" 1.362.885.486
trasferimenti passivi	" 85.587.700
oneri finanziari e tributari	" 214.920.592
acquisto immobili	" 160.000.000
acquisizione immobilizzazioni tecniche	" 52.906.460
spese non classificabili	" 30.201.922
	<u>L. 3.386.102.539</u>

Per la determinazione dell'avanzo di amministrazione il rilevamento è il seguente:

RIMANENZA DI CASSA AL 31.12.1998 L. 1.051.667.891

Somme riscosse a tutto il 31.12.99  
in c/competenza L. 2.901.234.204  
in c/residui " 802.591.935

L. 3.703.846.199

## XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Somme pagate a tutto il 31.12.1998</u>		
in c/competenze	L. 3.638.789.745	
in c/residui	L. 388.224.294	L. 4.027.014.039
Rimanenza di cassa al 31/12/99		L. 728.500.051
<u>Residui alla chiusura di esercizio</u>		
attivi	L. 703.289.770	
passivi	L. 544.072.746	L. 159.217.024
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1999		<u>L. 887.717.075</u>

Per quanto riguarda le singole voci si rileva quanto segue:

ENTRATE

le entrate correnti hanno subito una flessione rispetto alla previsione definitiva di lire 3.394.000.000 pari a lire 86.215.918 dovuta quasi esclusivamente alle ritenute sulla pensioni di guerra(83.393.285) e interessi attivi(2.160.452).

USCITE

A fronte di una previsione definitiva di lire 3.642.000.000 le uscite risultano inferiori di lire 468.803.921.

retribuzioni	L. 154.094.829
spese acquisto beni di consumo	" 53.304.792
prestazioni istituzionali	" 202.114.514
contributi	" 4.412.300
oneri finanziari e tributari	" 35.079.408
fondo acc; fine rapporto dipendenti	" 19.198.078
	<u>L. 468.803.921</u>

Il T.F.R. accantonato a tutto il 1998 ammonta a Lire 500.000.000.

La situazione patrimoniale è aumentata a lire 1.399.751.473 per la variazione in più di lire 78.118.043 nella parte attiva dei mobili. Le passività sono rimaste invariate in Lire 263.615.687.

A seguito controlli fatti durante l'esercizio il Collegio conferma che sia le entrate accertate che le uscite impegnate sono sufficientemente documentate ed attesta la regolarità delle delibere razioni del Presidente Nazionale nonché, con la partecipazione del presidente del Collegio nelle rispettive riunioni, quelle della Giunta e del Consiglio Nazionale.

Esprime quindi parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo 1999 della Presidenza Nazionale.-

Per quanto riguarda le Gestioni autonome delle Sezioni Provinciali in base ai dati globali appena pervenuti si riportano qui di seguito le risultanze finali:

<u>ENTRATE</u>		<u>USCITE</u>	
Tot. generale	L. 4.300.623.691	Tot. generale	L. 3.730.265.766
fondo cassa eserc. precedente	" 1.608.918.968	avanzo amministr.	L. 2.170.276.893
	<u>L. 5.909.542.659</u>		<u>L. 5.900.542.659</u>

Il Collegio esprime pertanto, in linea di massima, parere favorevole per l'approvazione del Conto Consuntivo a nche con le risultanze delle Gestioni Autonome per l'anno 1999 dell'Associazione Nazionale delle Vittime Civili di Guerra.-

----- *P. C.* IL PRESIDENTE NAZIONALE  
(Prof. Giuseppe Arcaroli)

**BILANCIO CONSUNTIVO**

PAGINA BIANCA

**VERBALE DELLA GIUNTA ESECUTIVA  
DELL' 11 APRILE 2000**

Convocata dal Presidente Nazionale con nota n°1133 del 28 Marzo, ha luogo a Roma, nei locali della Presidenza Nazionale in Viale del Ciclismo 19, la riunione della Giunta Esecutiva, per discutere e deliberare il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE;
- 2) DELIBERE D'URGENZA;
- 3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- 4) DELIBERA CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1999;
- 5) EVENTUALE VENDITA AREA PORTONOVO;
- 6) VARIE ED EVENTUALI.

Sono presenti : il Presidente Arcaroli, il Vicepresidente Borghesi ed i Cnsiglieri Schintu ed Urangi.

Assente giustificato il Vicepresidente Castronovo.

Assiste il Presidente del Collegio Nazionale dei Sindaci Limone.

1) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

Alle ore 16,15 il Presidente dichiara aperta la seduta e legge il verbale della riunione del 14 dicembre 1999, che viene approvato.

2) DELIBERE D'URGENZA.

Vengono poi esaminate le delibere d'urgenza assunte dal Presidente: dalla n° 47 del 15.12.1999 alla n° 52 del 31.12.1999, che vengono approvate. Vengono anche approvate le delibere d'urgenza relative all'anno in corso : dalla n° 1 dal 10.1.2000 ala n° 12 del 6.04.2000.

### 3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente comunica che entro il 15 corrente si dovrà provvedere ad iscrivere all'INAIL anche i collaboratori, come da recenti norme.

Invita in aula i collaboratori Cappuccini e Pinna per esporre le norme e le loro considerazioni in materia.

Cappuccini riferisce che sono da iscrivere all'INAIL tutti i collaboratori di cui si hanno già le generalità ed il codice fiscale mentre, per quanto riguarda la corresponsione dei compensi agli stessi collaboratori, sarebbe opportuno, dall'anno 2001 in poi, che la corresponsione avvenisse direttamente dalla presidenza in quanto anche la ritenuta d'acconto non sarà più forfettaria ma differenziata a seconda del compenso annuo.

La Giunta delibera all'unanimità di corrispondere i compensi di collaborazione direttamente dalla presidenza a decorrere dal 1° gennaio 2001, previo contratto di collaborazione da sottoscrivere prima dell'inizio dell'anno.

Dà mandato allo stesso Cappuccini di preparare un'apposita circostanziata circolare in cui verranno chiaramente spiegate le incombenze per arrivare a quanto testé deliberato.

Cappuccini e Pinna lasciano l'aula.

### 4) DELIBERA CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 1999.

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- Sentita la relazione del Presidente Nazionale;
- Constatato che i seguenti elaborati predisposti dagli uffici riproducono fedelmente le risultanze della gestione 1999:
  - conto consuntivo esercizio 1999
  - prospetto residui attivi e passivi esercizio 1999 (mod. "B")
  - riassunto del movimento dei residui esistenti alla chiusura dell'esercizio precedente (mod. "C")
  - riepilogo dei beni mobili al 31.12.1999

- prospetto delle risultanze finali delle gestioni autonome (all. 1)
  - elenco dei residui delle gestioni autonome (all. 2)
- Vista la relazione del Collegio Nazionale dei Sindaci Revisori formulata con verbale del 11 aprile 2000
- Visto l'art. 18 lettera C) dello statuto associativo:

### D E L I B E R A

1. Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1999 - comprensivo delle risultanze contabili delle gestioni autonome - le cui risultanze finali sono:

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio precedente:	L	1.051.667.891.=
Somme riscosse	L	<u>3.703.846.199.=</u>
Somme pagate	L	4.027.014.039.=
fondo di cassa al 31.12.1999	L	728.500.051.=
Residui attivi	L	<u>703.289.770.=</u>
Residui passivi	L	544.072.746.=
Avanzo di amministrazione	L	<u>887.717.075.=</u>
Consistenza patrimoniale (comprensiva dell'avanzo di amministrazione di L. 887.717.075.=)	L	<u>L. 2.023.852.861.=</u>

#### Gestioni Autonome:

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio precedente:	L	1.608.942.823
Totale generale delle entrate	L	<u>4.300.613.250</u>
Totale generale delle uscite	L	3.739.268.766

Avanzo di amministrazione

L

2.170.287.577

2. di sottoporre il tutto all'approvazione del Consiglio Nazionale nella prossima riunione;
3. di trasmettere copia del suddetto consuntivo agli organi vigilanti;

O M i s s i s

IL PRESIDENTE NAZIONALE

(Prof. Giuseppe Arcaroli)

Arcaroli